



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.99/2015 DEL 03/11/2015

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Sesto provvedimento.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
 - b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi, che comportano debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.

Seu

Tali debiti ineriscono a compensi professionali da corrispondere ad avvocati esterni e interni in quiescenza per l'attività dai medesimi svolta in favore della Regione Puglia, a seguito di incarichi formalmente e validamente conferiti da questa Amministrazione. Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità dei debiti fuori bilancio di seguito indicati.

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. n. 530/15/DL - Tribunale di Lecce Sezione Commerciale - D.I. n. 1054/15 del 21/04/2015, competenze professionali avv. Giovanni Garrisi (coll. al cont. 512/96/N/DL).

- In data 27/04/2015 veniva notificato alla Regione Puglia il decreto ingiuntivo n. 1054/2015 del 21/04/2015 emesso dal Giudice del Tribunale di Lecce – Sezione Commerciale, acquisito agli atti dell'Avvocatura regionale in data 29/04/2015 prot. n. AOO-024/6212, non opposto, con il quale si ingiungeva alla Regione Puglia di pagare, in favore dell'avv. Giovanni Garrisi, la somma di € 5.380,12 oltre interessi come da domanda (ex D.L.vo n. 231/2002 a decorrere dall'11/09/2014), nonché le spese della procedura monitoria liquidate in € 145,50 per spese, € 600,00 per competenze, oltre il 15% per rimborso forfettario ed accessori di legge, per l'attività prestata in favore della Regione Puglia nel giudizio innanzi alla Corte di Appello relativo al cont. n. 512/96/N/DL, in virtù dell'incarico difensivo conferitogli con deliberazione di G.R. n. 847 del 28/06/2005.

- Effettuata l'istruttoria, la spesa complessiva da corrispondere al professionista, come da comunicazione e-mail dell'11/06/2015, dallo stesso riscontrata positivamente in pari data, risulta di **€ 6.494,66** così suddivisa:

- a) **€ 5.380,12** per sorte capitale;
- b) **€ 82,32** per interessi;
- c) **€ 1.032,22** per spese della procedura monitoria.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. n. 319/15/CA - Tribunale di Lecce Sezione Commerciale - D.I. n. 584/2015, competenze professionali spettanti all'avv. Roberto G. Marra (coll. ai contt. 472 - 644 e 471/2000/CA).

- Con ricorso per decreto ingiuntivo l'avv. Roberto G. Marra, rappresentato e difeso dall'avv. Alessandro Leuci, ha chiesto al Tribunale Civile di Lecce di ingiungere alla

Lu



Regione Puglia di pagare la somma complessiva di € 166.517,61 oltre interessi come per legge con decorrenza 08/06/2010 sino al soddisfo, a titolo di compensi professionali relativi all'attività espletata a favore della Regione Puglia in numero quattro giudizi (due innanzi al TAR Lecce - cont.472/2000/CA: Ric. n. 605/2000 - D.G.R. n. 663/2000 e cont. 644/2000/CA: Ric. n. 847/2000 - D.G.R. n. 663/2000) e due innanzi al Consiglio di Stato (cont. 472/2000/CA: Ric. n. 5900/2001 - D.G.R. n.954/2001 e cont. 471/2000/CA: Ric. n. 6542/2000 - D.G.R. n. 1079/2000), nonché le spese e competenze della fase monitoria, le spese generali, il costo dell'imposta di registro, IVA e CAP come per legge.

- Il Giudice del Tribunale di Lecce – Sezione Commerciale, con D.I. n. 584/2015 notificato alla Regione Puglia in data 05/03/2015, acquisito agli atti dell'Avvocatura in data 09/03/2015 prot. n. AOO-024/3350, ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare la somma di € 166.517,61, liquidando le spese della procedura monitoria nell'importo di € 406,50 per spese, € 2.000,00 per competenze, oltre il 15% per rimborso forfettario ed accessori di legge.

- Sulla base delle motivazioni esplicitate dal legale interno incaricato, giusta nota prot. n. AOO-024/5227 del 10/04/2015, il suddetto decreto non è stato opposto e, pertanto, è divenuto esecutivo.

- Effettuata l'istruttoria, la somma complessiva da corrispondere al professionista a titolo di sorte capitale ammonta ad € 166.517,61 al lordo di ritenuta d'acconto (di cui € 126.486,15 per imponibile (previa detrazione dell'acconto di € 1.265,32 corrisposto con D.G.R. n. 954/01), € 5.059,45 per CAP(4%), € 28.940,03 per IVA(22%) ed € 6.031,98 per esborsi), oltre € 14.249,88 per interessi (interessi legali dal 08/06/2010 al 04/03/2015= € 10.801,14, interessi di mora dal 05/03/2015 al 30/06/2015= € 3.448,74 in applicazione dell'art. 17, co. 1, D.L. 132/2014 conv. in L. 162/2014); le spese della procedura monitoria, comprensive delle spese di notifica del decreto ingiuntivo ascendono, al lordo di ritenuta, ad € 3.336,31 (di cui € 2.300,00 per competenze, € 92,00 per CAP, € 526,24 per I.V.A., € 418,07 per spese);

- Per quanto sopra, la spesa complessiva risulta di **€ 184.103,80** così suddivisa:

a) **€ 166.517,61** per sorte capitale;

b) **€ 14.249,88** per interessi;

c) **€ 3.336,31** per spese della procedura monitoria.

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. n. 1853/05/LO (PRECETTO E PIGNORAMENTO) - Corte di Appello di Bari - Regione Puglia c/ F.C.S. - Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza n. 2032/14 del 14/11/2014 in favore degli avvocati Francesco Carlo Spina e Nicolò Mastropasqua (coll. al cont. 1426/00/N).

- In data 26.10.2005 veniva notificato all'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 331/2005, con il quale il Tribunale di Trani ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la



somma di € 42.342,87 a titolo di compensi professionali, oltre interessi come per legge dalla formale messa in mora sino al soddisfo, nonché € 706,51 per spese della procedura oltre CAP, IVA e esborsi per € 75,00 in favore dell'avvocato Francesco Carlo Spina, per l'attività svolta in favore della Regione Puglia nel giudizio relativo al cont. n. 1426/00/N in virtù dell'incarico difensivo conferitogli con deliberazione di G.R. n. 377 del 10.04.2001.

- Avverso il predetto d.i. la Regione Puglia promuoveva giudizio di opposizione ma il Tribunale di Trani con sentenza n. 500/09 del 09/06/2009 ha rigettato l'opposizione e confermato il decreto ingiuntivo.

- La Regione ha appellato detta sentenza dinanzi alla Corte di Appello di Bari; il giudizio è stato definito con sentenza n. 2032/14 del 12/12/2014 che ha rigettato l'appello e condannato l'appellante alle spese di giudizio ex DM 55/14 quantificate in € 6.555,00 oltre rimborso forfettario, CAP e IVA.

- In data 09.04.2015 è stato notificato all'Avvocatura Regionale il precetto per il pagamento delle spese di giudizio liquidate con la sentenza 2032/14 oltre spese del precetto e registrazione della sentenza, per un importo complessivo di € 10.134,88.

- In data 28.05.2015 veniva notificato all'Avvocatura Regionale atto di pignoramento per il pagamento delle spese di giudizio derivanti dalla sentenza n. 2032/14, nonché da altra sentenza resa dal Tribunale di Trani avente n. 1923/14, per l'importo complessivo di € 28.242,96 da liquidarsi in favore degli avv.ti Nicolò Mastropasqua e Francesco Carlo Spina, come da comunicazione e-mail acquisita al prot. AOO_024/9504 del 30.06.2015.

- Verificato che con determinazione dirigenziale n. 246/2015 sono già stati liquidati gli importi dovuti in forza della sentenza n. 1923/14 in favore dell'avv. F.C. Spina nonché gli oneri del connesso precetto in favore dell'avv. N. Mastropasqua, occorre liquidare il solo debito rinveniente dal dispositivo della sentenza n. 2032/14 oltre alle spese di registrazione della stessa e agli oneri degli atti di precetto e pignoramento sopra citati.

- All'esito dell'istruttoria preliminare, la spesa complessiva risulta di **€ 10.949,12** così suddivisa:

- a) **€ 9.764,53** per sorte capitale (spese di giudizio sent. n. 2032/2014);
- b) **€ 1.184,59** per spese, oneri del precetto e del pignoramento.

Debito fuori bilancio n. 4

Cont. n. 1237/13/GA - Giudice di Pace di Brindisi - N.M. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Nicola Massari (coll. al cont. 1933/04/GA).

- In data 18.09.2013 veniva notificato all'Avvocatura Regionale atto di citazione dinanzi al Giudice di Pace di Brindisi e in data 21/10/2014 sentenza n. 525/2014 con la quale la Regione Puglia è stata condannata a pagare la somma di € 2.404,93 a titolo di compensi professionali, € 45,76 a titolo di interessi legali dal 14/09/2013 al 29/04/2015 nonché € 500,00 a titolo di spese legali, oltre rimborso forfettario, CAP,



IVA e € 105,00 per spese esenti, per un totale di € 3.931,70 in favore dell'avv. Nicola Massari, per l'attività defensionale svolta in favore della Regione Puglia nel giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Lecce relativo al contenzioso 1933/04/GA, in virtù dell'incarico difensivo ratificato con delibera di Giunta Regionale n. 287 del 11.03.2009.

- In data 05/05/2015 il legale officiato notificava atto di precetto per l'esecuzione della sentenza n. 525/2014.

- All'esito dell'istruttoria preliminare la spesa complessiva risulta di **€ 4.141,66** così suddivisa:

a) **€ 3.050,36** per sorte capitale;

b) **€ 45,76** per interessi;

c) **€ 1.045,54** per compensi e spese derivanti dalla sentenza e dal precetto.

Debito fuori bilancio n. 5

Cont. n. 376/15/SH - Tribunale di Lecce - D.I. 701/15, competenze professionali avv. Roberto Gualtierio Marra (coll. al cont. 78/05/SH).

- In data 17.03.2015 veniva notificato all'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 701/2015, con il quale il Tribunale di Lecce ingiungeva alla Regione Puglia di pagare a titolo di compensi professionali in favore dell'avv. Roberto G. Marra la somma di € 21.386,84, compresi € 394,38 per spese esenti, CAP e IVA, oltre interessi moratori come da domanda dal 11/03/2011 al soddisfo, € 600,00 per la procedura monitoria, al rimborso forfettario, CAP, IVA e € 145,50 per spese per l'attività defensionale svolta in favore della Regione Puglia nel giudizio dinanzi al Tribunale di Lecce relativo al contenzioso 78/05/SH giusta incarico difensivo ratificato con delibera di G.R. n. 781 del 21.06.2005.

- Il decreto ingiuntivo n. 701/15 non è stato opposto per le motivazioni indicate con nota del 25.5.2015, in atti, dall'avvocato interno intestatario del fascicolo che, nel richiedere la liquidazione degli importi indicati nel provvedimento monitorio, ha rappresentato che il valore di causa corretto è quello indicato dal legale officiato e non il valore indeterminabile indicato nella DGR 781/05.

- All'esito dell'istruttoria preliminare, la somma complessiva da corrispondere al professionista a titolo di sorte capitale ammonta ad € 21.386,84 al lordo degli oneri di legge e della ritenuta d'acconto, € 1.200,54 per interessi legali dal 11/3/2011 al 1/2/2015 ed € 547,35 per interessi di mora dal 2/2/2015, € 1.020,97 per competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo

- Per quanto sopra, la spesa complessiva risulta di **€ 24.155,70** così suddivisa:

a) **€ 21.386,84** per sorte capitale;

b) **€ 1.747,89** per interessi;

c) **€ 1.020,97** per competenze e spese derivanti da decreto ingiuntivo.

De



Debito fuori bilancio n. 6

Cont. n. 02/15/CA - Tribunale di Taranto - D.I. 2053/14, competenze professionali avv. Massimo Moretti (coll. ai contt. 2686/07/SH; 3428 - 29 - 3430/07/B; 05/08/GI; 528/08/DL).

- In data 18.12.2014 veniva notificato all'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 2053/2014, con il quale il Giudice del Tribunale di Taranto ingiungeva alla Regione Puglia di pagare in favore dell'avv. Massimo Moretti la somma di € 37.906,29 a titolo di compensi professionali, interessi di mora dal 22/11/2013 al 16/07/2015 pari ad € 4.974,44, nonché € 1.305,00 per la procedura monitoria, oltre a rimborso forfettario, CAP, IVA ed € 290,00 per spese, per un totale di € 2.194,15, per l'attività defensionale svolta in favore della Regione Puglia nei giudizi dinanzi al Tribunale di Taranto relativi ai contenziosi 2686/07/SH; 3428/07/B, 3429/07/B, 3430/07/B; 05/08/GI; 528/08/DL; in virtù degli incarichi difensivi ratificati dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 445 del 25/03/2008; n. 1260 del 15/07/2008; n. 1261 del 15/07/2008; n. 653 del 06/05/2008; n. 2169 del 14/11/2008. Il predetto decreto ingiuntivo non è stato opposto.

- In data 20/07/2015 il prefato Legale notificava atto di precetto con l'intimazione al pagamento della somma di € 45.964,47 comprensiva della sorte capitale, degli interessi di mora pari ad € 4.974,44 oltre oneri e spese del decreto ingiuntivo (€ 2.194,15), oneri e spese della procedura esecutiva (€ 889,62) ed € 193,20 per spese del pignoramento.

- All'esito dell'istruttoria preliminare e di successiva interlocuzione scritta con il creditore, in atti, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo degli interessi intimato col precetto, la spesa complessiva risulta di **€ 44.683,26** così suddivisa:

- a) **€ 37.906,29** per sorte capitale;
- b) **€ 3.500,00** per interessi;
- c) **€ 3.276,97** per competenze e spese relative a decreto ingiuntivo, precetto e spese del pignoramento.

Debito fuori bilancio n. 7

Cont. 868/15/GR - Tribunale di Taranto - D.I. n. 1156/15, competenze professionali avv. Bruno Decorato (coll. a cont. 100/91/Reg.R.)

- In data 08/07/2015 veniva notificato all'Avvocatura Regionale il decreto ingiuntivo n. 1156/2015 con il quale il Giudice del Tribunale di Taranto ingiungeva alla Regione Puglia di pagare in favore dell'avv. Bruno Decorato la somma di € 10.436,56 comprensiva di CAP, IVA e di € 360,19 per spese e costo del parere, a titolo di compensi professionali, interessi legali dal 15/03/2013 al 24/08/2015, nonché € 540,00 per la procedura monitoria, oltre a rimborso forfettario, CAP, IVA e € 145,50 per spese, per l'attività defensionale svolta in favore della Regione Puglia nel giudizio relativo al

[Handwritten signature]



contenzioso n. 100/91/Reg.R. in virtù dell'incarico difensivo ratificato con delibera di G. R. n. 8772 del 30.12.1992.

- All'esito dell'istruttoria preliminare, la spesa complessiva risulta di **€ 11.633,34** così suddivisa:

- a) **€ 10.436,56** per sorte capitale;
- b) **€ 263,36** per interessi;
- c) **€ 933,42** per competenze e spese derivanti dal decreto ingiuntivo.

* Al finanziamento della spesa inerente i debiti f.b. dal n. 1 al n. 7 si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelevamento dell'importo corrispondente dal Fondo di riserva per partite pregresse e contestuale impinguamento del cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi". Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi e di spese e competenze vengono finanziate con imputazione ai pertinenti capitoli 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" e 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

Debito fuori bilancio n. 8

Cont. 389/15/GA - Decreto ingiuntivo n. 566/2015 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari, compensi professionali in favore dell'avvocato interno in quiescenza Giuseppe Cipriani.

- A seguito di ricorso promosso dall'avv. Giuseppe Cipriani (già dirigente regionale in quiescenza) per il pagamento di compensi professionali spettantigli per l'attività prestata in qualità di avvocato regionale, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari emetteva in data 05.03.2015 il decreto ingiuntivo n. 566/2015 (notificato in data 24/3/2015) con il quale ordinava alla Regione di pagare la somma di € 42.914,93 (sorte capitale) oltre accessori dalla messa in mora al saldo ed alle spese legali liquidate in € 1.305,00 oltre IVA e CPA come per legge, nonché rimborso del contributo unificato pari ad € 259,00;

- l'avv. Giuseppe Cipriani, con lettera datata 14.04.2015 (prot. AOO_024/5369 del 14/4/2015), ha rappresentato la propria disponibilità a contenere le spese legali liquidate dal Giudice (€ 1.305,00 oltre IVA e CAP) nella misura prevista dalla DGR 1222/13 (€ 1.000,00 oltre IVA e CAP), restando confermate le spese sopportate per il contributo unificato, nel caso in cui la liquidazione avvenga in tempi brevi.

- Il predetto decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva apposta in data 17/6/2015, è stato ritualmente notificato in data 7/7/2015.



- La spesa complessiva occorrente per dare esecuzione al citato D.I. (non opposto) risulta pari ad € 49.259,68 così suddivisa:

a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Cipriani per l'attività svolta: € 47.731,88 (di cui € 42.914,93 per Sorte Capitale ed € 4.816,95 per Interessi legali);

b) spese legali per la procedura monitoria (soggette a fatturazione) dovute al medesimo avv. Giuseppe Cipriani (legale di controparte, difensore in proprio ex art. 86 c.p.c.): € 1.527,80 (di cui € 259,00 per spese contributo unificato).

* Al finanziamento della spesa inerente il debito f.b. n. 8 si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, con prelevamento dell'importo corrispondente dal Fondo di riserva per partite pregresse e contestuale impinguamento del cap. 1313 "Spese per competenze professionali ai legali interni, - Art. 7 LR 18/2006". Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi e di spese e competenze derivanti da d.i. vengono finanziate con imputazione ai pertinenti capitoli 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" e 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio regionale.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dell'Avvocatura regionale.

A.P. Liquidazione compensi professionali (dott.ssa Annamaria Di Grumo) Annamaria Di Grumo

A.P. Liquidazione compensi professionali (sig. Saverio Lisco) Saverio Lisco

A.P. Liquidazione compensi professionali (sig. Francesco Giusto) Francesco Giusto

Dirigente Amministrativo (dott.ssa Emma Ruffino) Emma Ruffino

Coordinatore Avvocatura Regionale (avv. Sabina Ornella di Lecce) Sabina Ornella di Lecce

Il Presidente della G.R.

Dr. Michele Emiliano

Michele Emiliano

Legge Regionale _____ 2015, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativi a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Sesto provvedimento.

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi

dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

"Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio derivanti dai provvedimenti giudiziari esecutivi di seguito elencati:

1. **Decreto ingiuntivo n. 1054/2015 Tribunale di Lecce relativo a competenze professionali avv. Giovanni Garrisi (coll. al cont. 512/96/N/DL)** dell'importo complessivo di € 6.494,66 (di cui € 5.380,12 per sorte capitale, € 82,32 per interessi ed € 1.032,22 per spese di procedura monitoria **(Cont. n. 530/15/DL)**;
2. **Decreto ingiuntivo n. 584/2015 Tribunale di Lecce relativo a competenze professionali avv. Roberto G. Marra (coll. ai contt. 472 - 644 e 471/00/CA)** dell'importo complessivo di € 184.103,80 (di cui € 166.517,61 per sorte capitale, € 14.249,88 per interessi ed € 3.336,31 per spese di procedura monitoria **(Cont. n. 319/15/CA)**;
3. **Atto di precetto e pignoramento relativi a liquidazione spese di giudizio a seguito sentenza n. 2032/14 Corte d'Appello di Bari in favore dell'avv. Francesco Carlo Spina e avv. Nicolò Mastropasqua (coll. al cont. 1426/00/N)** per l'importo complessivo di € 10.949,12 (di cui € 9.764,53 per sorte capitale (spese di giudizio sent. 2032/14) ed € 1.184,59 per spese, oneri del precetto e pignoramento **(Cont. 1853/05/LO)**;
4. **Atto di precetto relativo a liquidazione spese di giudizio a seguito sentenza n. 525/14 Giudice di Pace di Brindisi in favore dell'avv. Nicola Massari (coll. al cont. 1933/04/GA)** per l'importo complessivo di € 4.141,66 (di cui € 3.050,36 per sorte capitale, € 45,76 per interessi ed € 1.045,54 per compensi e spese derivanti dalla sentenza e dal precetto **(Cont. 1237/13/GA)**;
5. **Decreto ingiuntivo n. 701/2015 Tribunale di Lecce relativo a competenze professionali avv. Roberto Gualtierio Marra (coll. al cont. 78/05/SH)** dell'importo complessivo di € 24.155,70 (di cui € 21.386,84 per sorte capitale, € 1.747,89 per interessi ed € 1.020,97 per spese di procedura monitoria **(Cont. n. 376/15/SH)**;
6. **Decreto ingiuntivo n. 2053/14 Tribunale di Taranto relativo a competenze professionali avv. Massimo Moretti (coll. ai contt. 2686/07/SH; 3428, 29, 3430/07/B; 05/08/GI; 528/08/DL)** dell'importo complessivo di € 44.683,26 (di cui € 37.906,29 per sorte capitale, € 3.500,00 per interessi ed € 3.276,97 per



competenze e spese di procedura monitoria, precetto e pignoramento (Cont. 02/15/CA);

7. Decreto ingiuntivo n. 1156/15 Tribunale di Taranto relativo a competenze professionali avv. Bruno Decorato (coll. al cont. 100/91 Reg.R.) dell'importo complessivo di € 11.633,34 (di cui € 10.436,56 per sorte capitale, € 263,36 per interessi ed € 933,42 per competenze e spese di procedura monitoria e precetto (Cont. 868/15/GR);
8. Decreto ingiuntivo n. 566/2015 Tribunale di Bari Sez. Lavoro relativo a competenze professionali avv. Giuseppe Cipriani dell'importo complessivo di € 49.259,68 (di cui € 42.914,93 per sorte capitale, € 4.816,95 per interessi ed € 1.527,80 per spese di procedura monitoria (Cont. n. 389/15/GA).

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2015)

Al finanziamento della spesa derivante dai debiti fuori bilancio indicati all'articolo precedente si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo di € 297.357,24 dal cap. 1110090 "Fondo di riserva per le partite pregresse" e contestuale impinguamento dei capitoli del bilancio corrente di seguito elencati, per l'importo a fianco di ciascuno riportato:

- cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" € 254.442,31
- cap. 1313 "Spese per pagamento competenze professionali ai legali interni. Art. 7 l.r. 18/2006" € 42.914,93

Le ulteriori somme dovute a titolo di interessi e di spese e competenze sono finanziate con imputazione ai pertinenti capitoli di spesa del bilancio corrente per l'importo a fianco di ciascuno riportato:

- cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi" € 24.706,16
- cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio regionale corrente € 13.357,82.

